

## A Bergamo nasce l'hotel sociale: un aiuto per i soggetti fragili e in difficoltà

di Paolo Ghisleni - 24 Dicembre 2020 - 7:00



Un progetto unico nel suo genere, che vede la stretta collaborazione di tre realtà del territorio: **la Residenza del Borgo** - soggetto promotore dell'iniziativa - **la Fondazione Istituti Educativi di Bergamo e la Cooperativa Sociale Namastè**. Si tratta dell'“**Hotel Sociale**”, una struttura che **offrirà spazi residenziali a persone fragili** che hanno bisogno di essere reinserite nella società e che hanno la necessità di essere aiutate e guidate nel mondo del lavoro.

Gli spazi adibiti per il progetto saranno quelli dello **stabile di Via Borgo Santa Caterina 41**, di proprietà della Fondazione Istituti Educativi e oggi in gestione alla Residenza del Borgo che - dal 2018 - ne ha fatto una struttura ricettiva alberghiera per turisti, italiani e stranieri in visita alla città. Un progetto innovativo che affianca turismo e sociale, il cui motto è “**il luogo della casa, la casa del lavoro**” a testimonianza dell'intenzione d'integrare accoglienza e mondo del lavoro ma anche **continuare a fare impresa creando un valore aggiunto per il quartiere**. “La nostra idea per superare la crisi del settore è quella di creare un nuovo modello di impresa, creativo e innovativo. Come per ogni progetto, il tessuto territoriale in cui si va ad inserire è determinante per delinearne le potenzialità e le possibili reti: Borgo Santa Caterina è territorio ricco di iniziative, con un forte senso di appartenenza dei suoi abitanti, potremmo dire il quartiere della città che per collocazione e tradizione più interpreta l'idea di borgo quale terreno fertile per lo sviluppo di politiche sociali comunitarie. Mixare il tutto dando un contributo sociale alla comunità, è quel cocktail innovativo, sano e assolutamente necessario che vuole essere da esempio ad un paese sempre più in difficoltà e che necessita di nuovi modelli di business virtuosi e sostenibili” **spiegano i soci titolari di Residenza del Borgo**.

Fondamentale dunque il tessuto territoriale nel quale l'Hotel Sociale andrà ad inserirsi ma anche la collaborazione con la **Cooperativa Sociale Namastè**, che dal 2001, si prende cura delle fragilità, delle persone con disabilità, disagio psichico, anziani, minori e adolescenti, sviluppando progetti che favoriscono il loro inserimento lavorativo. "Una parte degli spazi destinati all'ospitalità saranno infatti dedicati a soggetti fragili a cui verranno affiancate delle figure educative, che si occuperanno della formazione anche lavorativa degli ospiti. Ospiti che saranno inoltre coinvolti in attività lavorative sia all'interno della Residenza che nel quartiere o nelle zone limitrofe" **racconta Antonio Bertoncello, Direttore della Cooperativa Sociale Namastè.**



Territorio, accoglienza, lavoro e formazione sono i protagonisti di un progetto che rispecchia i valori e i punti cardine perseguiti dalla Fondazione Istituti Educativi, partner dell'iniziativa. "L'emergenza da Covid 19 ha prodotto effetti devastanti sul tessuto economico-sociale dell'intero Paese, rendendo necessario riadattare questo spazio per adeguarsi alle esigenze del territorio. In questi ultimi mesi il numero di persone fragili, bisognose, in cerca di un lavoro o di una sistemazione è drasticamente aumentato a causa degli effetti prodotti dall'emergenza da Covid-19. Tutto questo ha spinto i gestori della struttura di proprietà FIEB a trovare una soluzione innovativa per utilizzare gli spazi recentemente ristrutturati. Nel periodo più buio del lockdown i gestori avevano già dimostrato una notevole sensibilità, ospitando personale infermieristico esterno dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII a prezzi calmierati" **conclude Luigi Sorzi, Presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo.**

Per informazioni:

[info@residenzadelborgo.eu](mailto:info@residenzadelborgo.eu)

[www.istitutieducativi.it](http://www.istitutieducativi.it)

